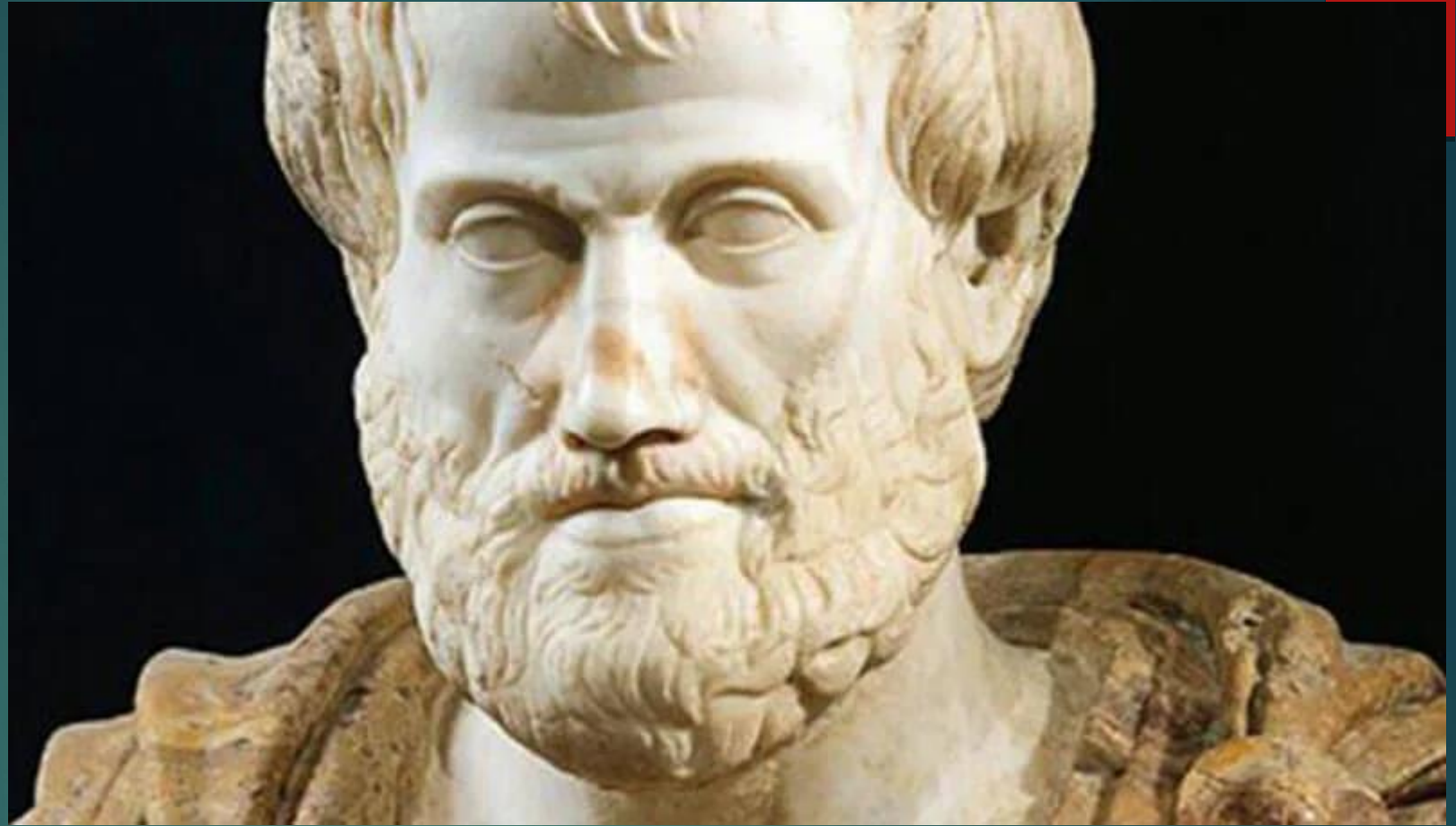




Fare clic per modificare lo stile del sottotitolo

Aristotele dello schema

Cronologia

- ▶ 384 a.C Nascita a Stagira in Macedonia, figlio del medico Nicomaco, medico personale del re Aminta
- ▶ 367 studia ad Atene presso il Liceo di Platone, probabilmente all'epoca retto da Eudossio di Cnido, poiché Platone era in Sicilia
- ▶ 347 ca. a causa del rafforzarsi della corrente antimacedone ad Atene guidata da Demostene si reca prima ad Atarneo, in Asia minore, presso il tiranno filomacedone Ermia, allievo di Platone
- ▶ 344 ca si trasferisce per due anni a Mitilene (Lesbo), dove svolge ricerche naturalistiche assieme a Teofrasto
- ▶ 342 si trasferisce alla corte di Filippo di Macedonia come precettore di Alessandro

- 
- ▶ 337 ca. Dopo la sconfitta della Lega ellenica a Cheronea Aristotele prepara a Delfi la redazione di una lista di vincitori nei giochi pitici
 - ▶ 335 Dopo la morte di Filippo II Aristotele torna ad Atene dove fonda il Liceo, una scuola fra il monte Licabetto e il fiume Ilisso presso il bosco sacro ad Apollo Liceo (uccisore di lupi) detta anche Peripato, cioè passeggio da un portico
 - ▶ 323 Dopo la morte di Alessandro scoppia ad Atene una rivolta antimacedone che spinge Aristotele a ritirarsi a Calcide di Eubea per paura di un'accusa per empietà.
 - ▶ 322 Morte di Aristotele

Le opere

- ▶ I cataloghi antichi delle opere di Aristotele ne segnano circa 200.
- ▶ Esse si dividevano in opere essoteriche, cioè destinate alla pubblicazione, e quindi elaborate stilisticamente, opere esoteriche o acroamatiche, riservate all'uso dei discepoli del Liceo
- ▶ Ne restano 47 per un totale di 162 libri, tutti «esoterici», a parte *La costituzione degli Atenieri*, più numerosi frammenti.
- ▶ La conservazione solo di testi essoterici si spiega con le travagliate vicende di questi testi

Le vicende degli scritti esoterici

Alla morte di Teofrasto, discepolo di Aristotele (288 a.C.), diviene scolarca del Liceo Stratone di Lampsaco. Neleo di Scepsi, altro discepolo che aspirava a quella carica, riceve in eredità i testi della biblioteca di Teofrasto fra cui i manoscritti delle opere esoteriche e li porta a Scepsi. Dopo la sua morte gli eredi, che avevano nel frattempo nascosto sotto terra i manoscritti per evitare che fossero requisiti da Eumene II di Pergamo li vendettero, già danneggiate, ad Apellicone di Teo che le riportò ad Atene. Quando nell'86 a.C. la città fu espugnata da Silla essi furono portate a Roma come bottino di guerra. Dapprima furono tenuti in consegna da Tirannione il Vecchio, bibliotecario di Silla e he le affidò al filosofo peripatetico Andronico da Rodi, che le riordinò in trattati per realizzare l'edizione oggi conosciuta.



Il primo aristotelismo si fonda sugli scritti essoterici oggi perduti, ma l'influenza dell'aristotelismo nell'età medioevale e moderna si deve solo agli scritti esoterici.

Essi non sono opere letterarie, ma appunti che servivano per impostare le lezioni o direttamente ricavati da esse, anche con il probabile inserimento degli interventi degli altri partecipanti. Questo influenza il carattere a volte ripetitivo del testo: occorre del resto ricordare che i trattati oggi conosciuti non sono spesso nati come tali, ma risultano dall'assemblaggio ad opera di Andronico dei fogli recuperati, sulla base del tema trattato, anche se di epoche e contesti diversi, e talora redatti da allievi di Aristotele.

Gli scritti esoterici o acroamatici

Logica (Organon) di cui fanno parte

- Le categorie (un libro)

- Sull'interpretazione (un libro)

- Analitici primi (due libri)

- Analitici secondi o posteriori (due libri)

- Topici (otto libri)

- Elenchi sofistici (un libro)

Fisica (otto libri) con scritti correlati:

- Sul cielo (quattro libri)

- Sulla generazione e corruzione (due libri)

- Sulle meteore (quattro libri)

- Storia degli animali (un libro)

- Sulle parti degli animali (un libro)

- Sulla generazione degli animali (un libro)

- Sulle migrazioni degli animali (un libro)

- Sul movimento degli animali (un libro)

Metafisica (in quattordici libri, gli scritti μετὰ τὰ φυσικά, l'opera che seguiva nell'ordine la fisica, dedicati alla filosofia dell'essere in quanto essere, ciò che Aristotele chiamava πρώτη φιλοσοφία)

Sull'anima (tre libri) con scritti correlati (cosiddetti *Parva naturalia*):

Sensazione e sensibile (un libro)

Memoria e reminiscenza (un libro)

Il sonno (un libro)

I sogni (un libro)

La divinazione mediante i sogni (un libro)

Lunghezza e brevità della vita (un libro)

Giovinezza e vecchiaia (un libro)

La respirazione (un libro)

Etica, comprendente

Etica Nicomachea (dieci libri)

Etica Eudemia (sei libri)

Grande etica (due libri, opera di scuola non autografa)

Politica (otto libri)

Retorica (tre libri)

Poetica (un libro; perduta la parte relativa alla commedia)

Struttura della *Politica* di Aristotele

È articolata in 8 libri, probabilmente non creati per essere riuniti in un testo unico, che sviluppino comunque temi in parte distinti, al centro dei quali c'è l'individuazione della costituzione migliore

Libro I: l'amministrazione dell'*oikos*

Libro II: le costituzioni precedenti

Libro III: il cittadino, le costituzioni, la monarchia

Libro IV: oligarchia e democrazia

Libro V: la trasformazione delle costituzioni

Libro VI: caduta e conservazione di oligarchia e democrazia

Libro VII: la costituzione migliore

Libro VIII: l'educazione e la musica